



Distretto Scolastico N. 27 – Frattamaggiore

**Scuola Secondaria di I Grado Statale
"M. STANZIONE"**



80027 FRATTAMAGGIORE (NA) - Via F. A. Giordano,100

Tel. 081.8804129 – Fax 081.8804580 – Cod. mecc. NAMM28400X – CF 80068730631

www.mediastanzionefratta.edu.it namm28400x@istruzione.it namm28400x@pec.istruzione.it

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO STATALE
"M. STANZIONE" FRATTAMAGGIORE (NA)
Prot. 0000020 del 04/01/2023
IV (Uscita)

Ai genitori degli alunni iscritti
alla classe prima Indirizzo Musicale
Al Sito web
Agli Atti

**REGOLAMENTO DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE
(PARTE INTEGRANTE DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO)**

Il presente Regolamento è redatto tenendo conto della seguente normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola Secondaria di I grado:

- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999 n. 124 art.11, comma 9.
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 - Corsi ad Indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione e Ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nella scuola media.
- D. M. del 1° luglio 2022, n. 176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.

PREMESSA

«L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico -pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze» (Tratto dalle *Indicazioni generali* di cui all' Allegato A del D.M.n.201/99).

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il corso ad indirizzo musicale si pone, nella Scuola Secondaria I Grado "M. Stanzone", in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto e fattuale (ivi inclusa la costituzione di gruppi musicali d'istituto anche modulari) con altre iniziative curricolari ed extracurricolari in essere nel *Piano dell'Offerta Formativa Triennale*.

La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

1. promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;

2. integrare il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva;
3. offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale, accrescendo il gusto del vivere in gruppo;
4. fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

TITOLO 1

ORGANIZZAZIONE ORARIA E SUSSIDI DIDATTICI

Art. 1 - Corsi ad Indirizzo Musicale

1. Specialità strumentali

“Gli alunni di ciascuna classe vengono ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento di quattro e diversi strumenti musicali.” (Art. 2, D.M. 201/99)

Nel nostro Istituto sono presenti quattro specialità strumentali: PIANOFORTE, CLARINETTO, FLAUTO TRAVERSO E CHITARRA.

Il corso ad indirizzo musicale è incardinato nella sede Centrale della Scuola Secondaria I grado “M. Stanzione”, Via F. A. Giordano,100.

2. L'organizzazione oraria dei percorsi

“Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari. Le attività sono svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto per gli alunni. L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.” (D.M. 176/22)

Le ore d'insegnamento prevedono, secondo la valutazione del Collegio dei Docenti e degli insegnanti di strumento, sulla base del numero degli aderenti, della dotazione organica d'istituto e dell'organizzazione più idonea allo sviluppo della didattica:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Le lezioni del corso di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano, a partire dalle ore 14:00 per n. 2 volte alla settimana. Le ore d'insegnamento prevedono, secondo la valutazione del collegio dei docenti e degli insegnanti di strumento, sulla base del numero degli aderenti, della dotazione organica d'istituto e dell'organizzazione più idonea allo sviluppo della didattica:

- n.1 lezione individuale o per piccoli gruppi, un giorno la settimana 1 ora;
 - n. 1 lezione collettiva (Musica d'insieme e Teoria Musicale) un giorno la settimana 2 ore;
- (Lunedì classi Prime - Martedì Classi terze – Mercoledì Classi seconde))

“È comunque rimessa alle istituzioni scolastiche la possibilità di modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.” (D.M. 176/22)

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

3. Orario della lezione individuale di strumento

L'organizzazione dell'orario interno di ogni classe di strumento è concordata attraverso una riunione ad inizio anno scolastico con i genitori. La durata delle lezioni individuali dipende dal numero di allievi per classe di strumento.

I criteri di assegnazione dell'orario pomeridiano comprendono, nell'ordine di importanza:

- lontananza del domicilio dall'Istituto;
- eventuali impegni legati a terapie o cure mediche;
- eventuali necessità familiari logistiche di trasporto non risolvibili con altre modalità;
- eventuale coincidenza con attività extrascolastiche documentate.

I docenti, in collaborazione con le famiglie, elaborano l'orario tenendo conto di tutte le richieste espresse entro i termini della riunione, nell'ordine di priorità descritto, senza che queste siano tuttavia vincolanti. In caso di impossibilità a partecipare alla riunione, le richieste possono essere espresse dai genitori tramite mail istituzionale al docente fino al giorno della riunione. Successivamente, l'orario è considerato definitivo ed inviato dalla segreteria direttamente alla mail indicata dalle famiglie in sede di iscrizione.

Eventuali richieste di modifiche successive alla riunione vengono prese in considerazione solo per gravi e documentati motivi (nell'ordine di priorità espresso sopra) sopraggiunti in seguito alla definizione dell'orario definitivo. Esse non risultano vincolanti. Il docente, sentito il parere del coordinatore dell'Indirizzo Musicale e del Dirigente Scolastico, comunica al genitore tramite mail istituzionale l'avvenuta modifica d'orario oppure l'impossibilità di soddisfare la richiesta.

4. Variazioni di orario

Al fine di realizzare attività di concerti e di eventi, sono possibili variazioni all'orario delle lezioni. Le lezioni di musica d'insieme/orchestra sono calendarizzate dagli insegnanti dell'Istituto in base alla programmazione delle attività concertistiche previste sul territorio. Ogni variazione viene comunicata in tempo utile con un preavviso scritto ai genitori/tutori.

5. Frequenza e Recuperi

Le attività di lezione pomeridiana sono curricolari e concorrono come le altre lezioni al monte ore di frequenza obbligatoria. Le assenze sono perciò riportate come le altre assenze nel registro e devono essere giustificate alla prima ora del giorno di rientro dell'alunno a scuola. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto.

Non si prevedono recuperi in caso di assenze degli allievi e/o dei docenti. Le lezioni seguono il calendario scolastico come le altre materie curricolari.

In casi particolari, tuttavia, il docente può organizzare attività collettive e/o individuali supplementari preventivamente concordate con la segreteria e le famiglie.

6. Sussidi e strumenti

Gli studenti sono tenuti ad acquistare lo strumento in tempo utile per l'inizio delle lezioni, ed in ogni caso non oltre la metà di ottobre. I docenti sono disponibili nella guida all'acquisto dello strumento. Attualmente non è previsto il comodato d'uso da parte dell'Istituto.

I libri di testo/ gli spartiti vengono assegnati direttamente dal docente di strumento allo studente.

Art. 2- Saggi, rassegne, concorsi

1. Concerti di Natale, Saggi di strumento e Saggi Finali

Sono previsti concerti di Natale e di fine anno, anche con altri laboratori musicali dell'Istituto, in orario pomeridiano.

Le date vengono comunicate con ampio anticipo per garantire la possibilità di organizzarsi preventivamente in vista della partecipazione.

Nel corso dell'attività didattica, solitamente durante i mesi di aprile/maggio, possono essere svolti saggi di classe e/o di ensemble anche misti (duo, trio, band, etc.).

2. Altre attività

Il percorso promuove partecipazioni a rassegne musicali, concorsi, concerti, gemellaggi scolastici, partecipazione ai bandi di borse di studio, uscite didattiche e attività di promozione (open day), secondo quanto programmato e concordato di volta in volta con il docente e autorizzato dal Collegio docenti dell'Istituto.

3. RegISTRAZIONI video/audio

Gli eventi sono aperti al pubblico e possono essere oggetto di registrazione da parte dell'Istituzione Scolastica previa autorizzazione dei genitori o tutori legali, tramite apposita liberatoria che viene creata per ciascun evento.

4. Partecipazione agli eventi

La partecipazione agli eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dimostrano quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra. Le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del proprio successo formativo. La partecipazione è quindi obbligatoria, tranne in casi particolar-i di impossibilità dovuta a motivate giustificazioni che devono essere concordate con il Docente, il Coordinatore di Indirizzo Musicale ed il Dirigente Scolastico.

TITOLO 2

MODALITA' DI ISCRIZIONE E ACCESSO AI CORSI

Art. 3 Iscrizione, Prova Orientativo-Attitudinale, Assegnazione dello strumento

1. Iscrizione

Il percorso dell'Indirizzo Musicale è aperto a tutti gli alunni dell'Istituto che si iscrivono alla classe prima, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 6 del D.M. n° 176/2022 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni. Per richiedere l'ammissione ai percorsi, è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando in ordine di preferenza gli strumenti (1=strumento preferito; 2=seconda scelta; 3=terza scelta, 4=ultima scelta); non sono richieste abilità musicali pregresse. La preferenza espressa non dà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al corso.

L'iscrizione al percorso ad Indirizzo Musicale è opzionale per gli alunni ma vincolante per gli stessi per tutta la durata del corso di studi nella Scuola secondaria di primo grado. L'insegnamento dello strumento, una volta scelto, diventa obbligatorio per l'intero triennio a tutti gli effetti e concorre, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

2. Sezione Unica

Gli studenti ammessi al percorso costituiscono una sezione unica e rientrano nella stessa classe (Sezione H). Nel caso vi siano richieste di ammissione all'Indirizzo Musicale da parte di studenti già ammessi all'Istituto, ma in altre sezioni, si valuta innanzitutto la disponibilità di posti nelle classi di strumento. La richiesta deve essere presentata via mail alla segreteria scolastica (namm28400x@istruzione.it) entro e non oltre il 31 Agosto per l'a.s. successivo. In caso vi siano posti disponibili, una volta accertato il parere di tutte le figure scolastiche coinvolte (Coordinatori di classe e Referente di plesso, Coordinatore Indirizzo Musicale, Insegnante di Strumento) e nel caso in cui il Dirigente Scolastico approvi lo spostamento, viene convocata la commissione e l'allievo sostiene la prova orientativo/attitudinale.

La data della prova viene comunicata tramite mail al genitore dalla Segreteria.

Sostenuta la prova, la segreteria invia una mail ai genitori con l'esito della stessa e l'eventuale conferma di ammissione all'Indirizzo Musicale. Notifica, inoltre, ai docenti di classe e ai coordinatori, con apposita circolare, il cambio di sezione e l'inserimento dell'allievo nella sezione H.

3. Prova Orientativo-Attitudinale

Nel rispetto delle specifiche indicazioni relative all'Indirizzo Musicale contenute nella Nota Ministeriale annuale inerente le iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado e considerata la procedura on line

vigente, l'Istituto predispone la prova orientativo-attitudinale nei tempi stabiliti dalla Circolare annuale riguardante le iscrizioni (entro i quindici giorni successivi alla scadenza della presentazione delle domande di iscrizione). Tutti gli alunni che, all'atto dell'iscrizione, hanno scelto l'indirizzo musicale vengono convocati per sostenere la prova che ha luogo presso i locali della sede centrale della Scuola Secondaria I Grado "M. Stanzione" Via F. A. Giordano,100. Nel caso di candidati impossibilitati per gravi motivi a partecipare alla prova attitudinale, viene riconvocata la commissione per una prova suppletiva, ma nel rispetto dei termini previsti dalla Circolare Ministeriale, pena l'esclusione di tali candidati. Sarà possibile una prova suppletiva anche in tempi successivi a tali termini solo ed esclusivamente per la mancanza di liste di attesa per la copertura di posti rimasti disponibili.

4. Le modalità di costituzione della commissione esaminatrice di cui all'articolo 5, comma 3 DM 176/2022;

Il Dirigente Scolastico, in previsione dello svolgimento della prova orientativo-attitudinale, nomina una commissione esaminatrice.

La Commissione Esaminatrice è composta dagli insegnanti di strumento musicale, da un docente di educazione musicale in servizio nell'Istituto. È presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

5. Articolazione della Prova Orientativo-Attitudinale

Le prove attitudinali non richiedono alcuna competenza musicale, sono predisposte dalla Scuola in base alla normativa vigente. Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressiva volti a rilevare le competenze ritmiche, di intonazione e di memoria musicale di ogni alunno che intende intraprendere il percorso musicale, più una prova di coordinamento psicomotorio.

Le suddette prove si svolgeranno a porte chiuse.

Ad ognuna di queste prove pratiche viene assegnato un punteggio tramite i criteri stabiliti in modo unanime dalla commissione indicati al comma 6. È previsto, per gli studenti con disabilità certificata e/o con disturbi specifici dell'apprendimento, l'utilizzo di strumenti compensativi e/o dispensativi nello svolgimento della prova.

Su esplicita richiesta, l'alunno può eseguire anche un brano con il proprio strumento. Tale esibizione è facoltativa ed ha un valore puramente indicativo del livello di preparazione dell'alunno. La prova non contribuisce, quindi, alla determinazione del punteggio finale della prova orientativo-attitudinale.

6. I posti disponibili distinti per specialità strumentale e anno di corso;

La disponibilità dei posti per ciascuna specialità strumentale è determinata, ogni anno, in considerazione dei seguenti criteri:

- a) Numero di alunni in ingresso;
- b) Equa distribuzione tra le varie specialità strumentali.

Il numero dei posti disponibili, divisi per specialità strumentale, è comunicato all'atto della convocazione della prova orientativo-attitudinale, alla luce dei numeri delle iscrizioni.

A titolo meramente orientativo e da verificare al termine del periodo delle iscrizioni per l'a.s. 2023/24, sono

disponibili i seguenti posti: n° 24 posti per classe prima H secondaria di 1° grado

Le classi seconda H e terza H secondaria di 1° grado confermano i posti per specialità strumentali già in essere nell'attuale organizzazione ai sensi del D.M. 201/1999 e adeguano le attività didattiche di strumento musicale all'organizzazione di percorsi secondo le nuove disposizioni del D.I. 176/2022

Nella classe prima, la distribuzione numerica dei posti per specialità strumentale è la seguente:

- n° 6 posti per classe prima H secondaria di 1° grado- Pianoforte
- n° 6 posti per classe prima H secondaria di 1° grado- Flauto traverso
- n° 6 posti per classe prima H secondaria di 1° grado- Chitarra
- n° 6 posti per classe prima H secondaria di 1° grado- Clarinetto.

7. Le modalità di svolgimento della prova attitudinale

- La prova orientativo-attitudinale, dettagliatamente descritta nel regolamento (Protocollo per le prove attitudinali e criteri di valutazione), consiste in:
 - a) Colloquio con l'alunna/o volto a comprendere i fattori motivazionali che la/lo spingono ad intraprendere il percorso e a scegliere un determinato strumento;
 - b) Le prove cui saranno sottoposti i candidati sono tre;
 - Prova di ascolto: distinguere i suoni acuti da quelli gravi; Sarà atto ascoltare ai candidati prima un suono base e poi un secondo suono. L'alunno dovrà riconoscere se il secondo suono è più grave (G) o più acuto (A) rispetto al primo. Al ragazzo si proporranno diverse change e quindi le prove si faranno gradualmente più lunghe, varie e complesse. Con questa prova si valuteranno, le capacità attentive, di ascolto, l'orecchio musicale e, conseguentemente, le particolari predisposizioni e potenzialità psicofisiche per lo studio della musica e di uno strumento musicale.
 - Prova d'intonazione vocale: esecuzione di un canto a scelta del candidato o della commissione; Un docente chiede al candidato di intonare un motivo e, dopo averne individuato la tonalità, glielo fa ripetere accompagnandolo al pianoforte o alla chitarra. Quindi, sempre rispettando il principio della gradualità, propone brevi melodie per grado congiunto sia con lo strumento sia con la propria voce e chiede all'aspirante di ripetere il piccolo brano, anche trasportandolo uno o più toni sopra e sotto. La prova può continuare con l'intonazione di intervalli ascendenti e discendenti più ampi e con la relazione tra suoni acuti e gravi. La commissione valuta la risposta dell'alunno in relazione al grado di difficoltà raggiunto nella prova, soffermandosi sull'analisi delle capacità attentive, percettive, discriminatorie, di ascolto e auto-ascolto, auto-correzione, concentrazione o coordinamento.
 - Prova ritmica: ripetere cellule ritmiche semplici all'ascolto, proposte dalla commissione. Un docente della commissione propone al candidato un semplice ritmo composto da 3 o più colpi (il ritmo può essere binario, ternario o vario) battendolo con i legnetti e curandone la chiarezza. Al ragazzo si chiederà di ripetere la proposta e quindi le prove si faranno gradualmente più lunghe, varie e complesse. La prova può completarsi con esercizi di coordinazione ritmica e di psicomotricità. Con questa prova si valuteranno, le capacità attentive, di ascolto e di riproduzione e, conseguentemente, le particolari predisposizioni e potenzialità psicofisiche per lo studio della musica e di uno strumento musicale.
 - c) Ambito strumentale

Al candidato/a viene offerta la possibilità di poter fare un primo approccio agli strumenti del corso, come solo a titolo esemplificativo: Chitarra, Clarinetto, Pianoforte e Flauto Traverso.

Con questa esplorazione, si cerca di individuare un'attitudine e una predisposizione naturale allo studio di un determinato strumento.

d) Scelta dello strumento

Dopo aver presentato gli strumenti si offre al candidato la possibilità di indicare l'ordine di preferenza scegliendo tra uno strumento a fiato e uno strumento a corde. Questo allo scopo di evitare l'assegnazione di uno strumento non particolarmente gradito in vista di un triennio di studi e per evitare la discriminazione degli strumenti meno noti.

Conclusione

Per ogni singola prova viene assegnato un punteggio, la cui somma dà luogo ad una graduatoria. Al fine di assegnare lo strumento più consono al candidato, la commissione tiene conto di tutti gli elementi sopra citati. È importante, comunque, che vi sia una piena disponibilità allo studio di qualsiasi strumento da parte del candidato.

Gli esiti della prova orientativo-attitudinale sono pubblicati, sui canali ufficiali dell'istituto, entro due settimane dalla scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.

8. I criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali

La commissione, al termine della prova di ogni candidato, valuta le motivazioni emerse dal colloquio e per ciascuna prova prevista dal regolamento attribuisce un punteggio, espresso in decimi. Il punteggio massimo previsto per ogni prova è di 10/10.

Per gli studenti diversamente abili certificati e per gli alunni DSA sono predisposte le opportune misure dispensative e/o compensative in base alle necessità del caso.

A seconda delle particolari situazioni individuali dello studente, la commissione si riserva di elaborare prove specifiche atte alla valutazione delle competenze negli ambiti previsti.

È previsto, per gli studenti con disabilità certificata e/o con disturbi specifici dell'apprendimento, l'utilizzo di strumenti compensativi e/o dispensativi nello svolgimento della prova.

Su esplicita richiesta, l'alunno può eseguire anche un brano con il proprio strumento. Tale esibizione è facoltativa ed ha un valore puramente indicativo del livello di preparazione dell'alunno. La prova non contribuisce, quindi, alla determinazione del punteggio finale della prova orientativo-attitudinale.

Sulla base del punteggio complessivo, ciascun candidato viene collocato in una graduatoria finale.

I punteggi di cui sopra sono attribuiti dalla Commissione, di comune accordo, sentito il parere di tutti i componenti.

La commissione, inoltre, valuta ciascun candidato "idoneo" o "non idoneo". Tale giudizio risulta utile ai fini dello scorrimento della graduatoria, in caso di eventuali rinunce.

In merito all'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali, la commissione esaminatrice, individua e assegna gli alunni allo strumento musicale, utilizzando i seguenti criteri:

- a) **prerequisiti** dell'allievo;
- b) **abilità evidenziate in sede di prove attitudinali**;
- c) **attitudini psico-fisiche** in relazione alla specificità tecnica degli strumenti;
- d) **eventuali esperienze** fatte in precedenza circa lo studio di uno degli strumenti del corso;
- e) **possesso di uno degli strumenti** tra pianoforte, chitarra, flauto, clarinetto;
- f) **posizione all'interno della graduatoria finale** in considerazione del fabbisogno interno;
- g) **equa distribuzione** tra le varie specialità strumentali;
- h) **preferenze espresse**;

Non è possibile cambiare lo strumento musicale assegnato; eventuali richieste verranno prese in carico e valutate dal DS insieme alla commissione esaminatrice.

In caso di eventuali rinunce pervenute entro 15 gg. dalla pubblicazione degli esiti della prova orientativo-attitudinale, si procede con lo scorrimento della graduatoria, attingendo tra coloro che risultano essere idonei non ammessi ai sensi dell'art. 6 c. 3 del presente regolamento.

Le alunne e gli alunni assegnati ad uno specifico gruppo di strumento e che non danno comunicazione di rinuncia, sono tenuti, obbligatoriamente, come già regolamentato dal D.M. 201/1999, a frequentare il percorso ad indirizzo musicale per l'intero triennio, senza possibilità di revoca o rinuncia.

A. Le modalità di valutazione degli apprendimenti per le attività svolte da più docenti.

Le attività di teoria e musica di insieme sono svolte da tutti e quattro i docenti di strumento musicale assegnati ai percorsi. Pertanto, la valutazione di tali attività, che concorre alla valutazione complessiva intermedia e finale di ciascun alunno nello strumento assegnato, viene svolta in contitolarità dai suddetti docenti.

B. Le modalità di costituzione della commissione esaminatrice di cui all'articolo 5, comma 3 DM 176/2022;

Il Dirigente Scolastico, in previsione dello svolgimento della prova orientativo-attitudinale, nomina una commissione esaminatrice.

La Commissione Esaminatrice è composta dagli insegnanti di strumento musicale, da un docente di

educazione musicale in servizio nell'Istituto. È presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

C. I criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale.

Sulla base dei risultati delle prove orientativo-attitudinali, la Commissione elabora una graduatoria di merito che viene utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione:

- all'ammissione al percorso ad Indirizzo Musicale;
- alla scelta dello strumento musicale, determinata dai docenti in base alle attitudini rilevate durante le prove attitudinali;
- a nuovi "inserimenti" nel corso ad indirizzo musicale, in casi di trasferimenti, rinuncia o impedimenti vari.

Le preferenze espresse dagli studenti al momento dell'iscrizione non sono vincolanti.

La graduatoria di merito e l'attribuzione dello strumento di studio verranno pubblicate all'albo dell'Istituto entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione e, comunque, non oltre i dieci (10) giorni lavorativi seguenti l'ultima sessione di prove. La pubblicazione della graduatoria di merito all'albo dell'Istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

Il giudizio della commissione è insindacabile e inappellabile.

Eventuale volontà di rinuncia e/o modifica dello strumento da parte degli studenti/ famiglie deve pervenire alla segreteria entro e non oltre i 5 giorni dall'avvenuta notifica sul sito istituzionale, e costituisce motivo di scorrimento per eventuali nuove ammissioni.

L'assegnazione dello strumento è vincolante per il triennio, così come l'iscrizione all'Indirizzo Musicale. Eventuali rinunce e/o modifiche durante il corso del triennio vengono prese in considerazione solo per gravi e sopraggiunte motivazioni (trasferimenti/ impossibilità di salute debitamente documentate/ o altri gravi motivi) e devono in ogni caso essere stabilite in accordo con il parere del Dirigente Scolastico e di concerto con i docenti.

Nel caso di ripetizione dell'anno scolastico, l'alunno già inserito all'Indirizzo Musicale viene riconfermato nella medesima sezione qualora ve ne sia la disponibilità.

D. Criteri per l'organizzazione dell'orario dei docenti funzionale alla partecipazione alle attività collegiali.

L'attività di insegnamento si svolge in 18 ore, distribuite in non meno di cinque giornate settimanali.

Le attività di cui si svolgono in orario pomeridiano, in prosecuzione rispetto all'orario antimeridiano.

L'organizzazione dei percorsi ad indirizzo musicale in gruppi provenienti dal medesimo corso di scuola secondaria di 1 grado non determina particolari problematiche ai fini della partecipazione dei docenti di strumento musicale alle attività collegiali. E' prevista infatti una giornata settimanale (venerdì), in cui le attività terminano non oltre le ore 15:30 e nella quale verranno organizzati gli incontri collegiali.

L'orario delle lezioni potrebbe essere modificato per esigenze e per fini istituzionali, nel pieno rispetto del diritto allo studio di ciascun studente e in osservanza del monte orario di ogni docente.

E. Eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti, con i Poli ad orientamento artistico e performativo e con enti e soggetti che operano in ambito musicale;

Il Consiglio autorizza il DS ad aderire e sottoscrivere forme di collaborazione e attività in coerenza con il Piano delle Arti, ai sensi degli artt. 5 e 11 del D.lgs. 60/2017, quali:

- Adesione alle reti di scuole e ai poli ad orientamento artistico e performativo;
- Sviluppo di pratiche didattiche dirette a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni/e, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno anche nel riconoscimento dei talenti attraverso una didattica orientativa;
- Attività laboratoriali di approfondimento delle competenze pratiche relative alla musica.

TITOLO 3

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Art. 4- Modalità di valutazione della disciplina strumentale e delle discipline di Musica d'Insieme

1. Valutazione del percorso individuale

La valutazione del percorso individuale dello studente avviene secondo quanto programmato dal docente di strumento. Ogni docente attribuisce una valutazione espressa in decimi, così come indicato nella rubrica di valutazione di ogni singolo strumento deliberate a livello collegiale e nella programmazione iniziale della materia, nel rispetto delle indicazioni contenute all'interno del PTOF e delle Indicazioni Nazionali per l'insegnamento dello strumento musicale (allegato A - D.M. 08/99 e successive integrazioni). Le modalità di valutazione possono essere di tipo pratico/operativo, di tipo scritto/orale e tramite osservazione in classe e durante la partecipazione agli eventi. È previsto l'utilizzo di strumenti dispensativi/compensativi in caso di alunni BES/DSA e con specifici bisogni documentati nel PEI/PDP. Ogni docente adotta, in base allo specifico strumento e al relativo programma di studi, il metodo di verifica più opportuno e lo comunica allo studente in tempo utile alla sua preparazione alla prova di verifica, avendo cura di rendere chiari i contenuti e le finalità della verifica stessa. La valutazione individuale nella materia strumentale concorre, come le altre discipline, alla media globale delle valutazioni negli scrutini durante l'anno.

2. Valutazione del percorso nelle materie collettive

La valutazione delle lezioni collettive viene stabilita da tutti i docenti in compresenza durante l'attività didattica collettiva. Essa viene ricavata da apposita rubrica di valutazione delle competenze.

3. Valutazione durante l'esame conclusivo del primo ciclo di Istruzione.

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione espressa in decimi, così come indicato nella rubrica di valutazione specifica per l'esame conclusivo deliberata dalla Commissione d'esame. In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, di cui all'articolo 2, comma 1, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

TITOLO 4

DISPOSIZIONI VARIE

Art. 5- Coordinatore dell'Indirizzo Musicale

Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adoperano per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e curano i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo Musicale. Il Coordinatore funge anche da intermediario tra le famiglie, i docenti e la Direzione, qualora ne fosse riscontrato il bisogno.

Art. 6- Adempimenti per gli allievi

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana.

Devono inoltre:

- frequentare con regolarità le lezioni, che costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti;
- eseguire a casa le esercitazioni assegnate;

- avere cura della propria dotazione, sul quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Art. 7- Disposizioni finali

Il presente Regolamento, approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 16/12/2022 con delibera n.31 e dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 16/12/2022 con delibera n. 22 entra in vigore il giorno successivo la pubblicazione all'albo online d'Istituto.

Per quanto non contemplato dal presente Regolamento valgono le leggi vigenti e le disposizioni ministeriali

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Anna Molaro

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.